

AL SIG. ....

del Comune di .....

OGGETTO:

**Richiesta rilascio autorizzazione per la circolazione e la sosta di veicoli adibiti a servizio delle persone non vedenti o con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta.**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... e residente  
in questo comune, via ..... n. ....,  
tel. ...., essendo:

- non vedente, come risulta dalla documentazione allegata;
- con deambulazione impedita o sensibilmente ridotta in modo permanente, come risulta dalla documentazione allegata;
- con deambulazione impedita o sensibilmente ridotta a tempo determinato<sup>1</sup> fino al ....., come risulta dalla documentazione allegata;

in relazione al disposto:

- dell'art. 11 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503;
- dell'art. 188 del "Nuovo Codice della Strada", emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- dell'art. 381 del "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada", emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- dell'art. 4 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

### CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione e del corrispondente contrassegno previsto per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone non vedenti o con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta.

.....  
(luogo)

.....  
(data)

IL/LA RICHIEDENTE

Allegati:

1. certificazione comprovante  lo stato di non vedente  la capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, rilasciata dalla Commissione Medica o dall'ufficio medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza;
2. copia documento di riconoscimento.

<sup>1</sup> I contrassegni rilasciati a persone invalide a tempo determinato sono assoggettati a bollo, mentre non lo sono più, a norma dell'art. 33 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha inserito l'articolo 13-bis nella Tabella di cui all'allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, quelli rilasciati a soggetti la cui invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti.